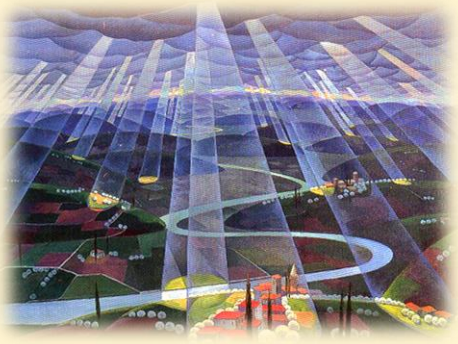


PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

08 NOVEMBRE 2026
32^ DOMENICA DEL TO - A -

RISURREZIONE

*"**Io sono** la risurrezione e la vita; chi **crede in me,** anche se muore, vivrà; chiunque **vive e crede in me**, non morirà in eterno. Credi questo?" (Gv 11,25.26).*

Sì, Gesù, credo **in te** che sei **Risorto** e non morirò **in eterno;** la morte è la fine della tribolazione.

Credo **in Te** e voglio **vivere in Te** che mi dici:

*"Il cielo e la terra passeranno, ma **le mie parole** non passeranno" (Mt 24,35).*

Non è qualcosa di consolatorio, tantomeno ideologia a cui aderire ma sei Tu, **Persona Vivente** che non inganna:

*Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede **anche in me**. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "**Vado** a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e **vi avrò preparato** un posto, **verrò** di nuovo e vi prenderò **con me**, perché dove **sono io** siate **anche voi**" (Gv 14,1-3).*

Credo questo, **in Te Gesù!**

TEMPO ORDINARIO

Risurrezione…… ... pag. 01
Il Signore è rifugio del povero.……pag. 02
Commento al Vangelo…… pag. 03
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA……pag 04

IL SIGNORE È IL RIFUGIO DEL POVERO (cfr Sal 14,6)

L'assenza di Dio pone le persone non più **una accanto** all'altra nel rispetto reciproco, ma **una sopra** l'altra nel segno del dominio e della sopraffazione. Viene così esibita una dissacrante logica di prevaricazione e di scarto che **emargina e umilia**. In questa condizione si trovano non solo singole persone, ma intere popolazioni. …

Al povero non resta che **gridare verso Dio** (cfr Sal 34,7) e far giungere a Lui il lamento, avendo certezza di **essere ascoltato** perché Dio è fedele e ricco di misericordia. Quanti sono oppressi, umiliati e indifesi crescono anche oggi nella **certezza di doversi abbandonare a Dio** carichi di fiducia e di attesa. In questo totale affidamento, rifiorisce il senso della propria dignità, si riconoscono sorelle e fratelli con cui organizzare i propri sogni, la speranza diventa silenziosamente realtà. …

Il povero, però, sa riconoscere più di altri **l'essenziale**, perché vive dell'essenziale. Più simile di tutti a Cristo, riconosce Dio come proprio rifugio anche quando le circostanze sembrano smentirlo, ed è colmo di speranza per la sua giustizia, che non tarda a manifestarsi. Nella notte dell'abbandono e della solitudine, il povero **"abita al riparo dell'Altissimo"** (cfr Sal 91,1). Quanti sono afflitti, quanti subiscono ingiustizia e vengono offesi, quanti sono nella sofferenza e nel dolore, quanti sono soli e privi di senso della vita possono trovare consolazione e nuova motivazione presso il Signore. …

I poveri dei nostri giorni sono i dimenticati e gli emarginati: **derubati** di una parola e di un volto, oltre che del pane. Possano costoro incontrare il Figlio di Dio, che a tutti si fa prossimo senza trascurare nessuno. Lo incontrino, anzitutto, in coloro che **si dicono cristiani.** Nella Chiesa, suo Corpo, è Gesù che offre **pane e amicizia**; porta **luce e un orizzonte di speranza**; pronuncia il **nome** di ciascuno e restituisce **a tutti dignità**.

(Dal Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata dei Poveri – 1^ parte)

Le vergini pronte entrarono con lui alle nozze (Mt 25,10)

Prima o poi, **lo Sposo arriverà**.

Quando? All'improvviso, quando meno ce lo aspettiamo: *"Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora"*.

Chi viene? Non la morte, raffigurata spesso con immagini terrificanti, ma **Gesù**, lo Sposo atteso con impazienza, che ci introdurrà nella casa della festa!

Come mai le vergini stolte, dopo tanta attesa, sono state escluse dalla festa? Perché **mancava l'amore**, l'olio che alimenta la lampada del cuore.

Pertanto non lasciamoci distrarre da cose vane e meschine; viviamo per quell'incontro, versiamo **l'olio dell'amore**, come il buon samaritano, sulle piaghe di chi soffre. Facciamo con amore ciò che ci è chiesto nel presente, compiendo bene, liberamente, la sua volontà.

Quando lo Sposo arriverà ci troverà così pronti per entrare con tutti alla festa del banchetto.

IL LEGAME PIÙ FORTE

*Ad un certo punto della nostra vita, mia madre ha cominciato **a non star bene** e la sua vita, insieme alla nostra, è cambiata. Il suo male non era visibile a tutti: depressione, ansia continua... ma sono sparite le sue amicizie, la possibilità di fare una vita normale. Le previsioni dei medici erano negative. Noi cercavamo di motivarla e sostenerla, dato che, in tanti momenti, era tentata di rifiutare la vita. A volte sembrava impossibile, ma **la forza ci veniva dal Vangelo**. "Avevo fame... ero ammalato...". E allora quasi non sentivo il peso di tutti quei piccoli servizi che non poteva più fare. Ma soprattutto riuscivo a "farmi uno" con la sua ansia e la sua depressione **per aiutarla** a superare lo sconforto. L'amore che potevamo offrirle si è moltiplicato col contributo dei nostri figli.*

*Quando è arrivato il momento di lasciarci, ci sembrava impossibile dopo tanti anni di dolore vissuto insieme. E lì è successo che lei, sempre ansiosa, era calma; sempre impaurita, aveva coraggio; sempre bisognosa d'affetto, amava, **confortava** chi la veniva a trovare; perfino il sacerdote. In lei morente si vedeva una persona **cosciente e abbandonata** a Dio che la stava chiamando. Quando se n'è andata è stato straziante, ma sentivamo che il nostro rapporto non si era spezzato, anzi. Certo, avremmo potuto fare tutto meglio e con più amore; eppure, l'amore aveva costruito tra la mamma e noi **un legame più forte della morte**.* (L.R., Olanda)

SABATO 07/11/2026
ore 17:30 SOCCORSO
Francesco Dispensa
DOMENICA 08/11/2026
32^ DEL TEMPO ORDINARIO
09:30 – Soccorso: ***Per il Popolo.***
11:00 – VILLA: ***Per il Popolo***

IL VANGELO PER UN TEMPO NUOVO
Aperto a chi scalpita e desidera vivere come Gesù chiede nell'oggi della storia.
08.11.2026
Casa parrocchiale a VILLA, 16:00 -18:00

LUNEDÌ 09/11/2026: DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE F-B
ore 18:30 – VILLA: ***Per il Popolo.***
****

MARTEDÌ 10/11/2026: S. LEONE MAGNO, PAPA E DOTTORE**, M-B**
ore 18:30 – VILLA: ***Maurilio Panettoni e def Fam***
****

MERCOLEDÌ 11/11/2026: S. MARTINO DI TOURS, VESCOVO **M-B**
ore 18:30 – VILLA: ***Per il Popolo***
****

GIOVEDÌ 12/11/2026: S. GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE **M-R**
ore 18:30 – SOCCORSO: ***Per il Popolo.***
****

VENERDÌ 13/11/2026: SS. FLORIDO, VESCOVO E **AMANZIO,** SACERDOTE **M-B**
ore 18:30 – SOCCORSO: ***Per il Popolo.***

SABATO 14/11/2026
ore 17:30 SOCCORSO: ***Giuseppe e Alessandra Costanzi***
DOMENICA 15/11/2026
33^ DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
09:30 – Soccorso: ***Per il Popolo.***
11:00 – VILLA: ***Per il Popolo***

Settimanale 08-15/11/2026

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: ***idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it***
Email parrocchia: ***villa.montecolognola@diocesi.perugia.it***
Sito web: ***www.villantria.it***
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

SIAMO UN VOLTO, CHE CHIEDE D'ESSER GUARDATO.

Il nostro tempo ci vede connessi a dispositivi digitali, che producono dati in modo continuo e spesso a noi inconsapevole.

La generazione di questa grande quantità di informazioni innesca una corsa allo sviluppo di algoritmi: più che verità, offrono verosimiglianza, combinazioni, risposte probabili e plausibili.

Progettate per catturare il nostro tempo, le piattaforme digitali ci espongono al rischio di un controllo sociale che prevede, orienta e profila i nostri comportamenti.

L'enciclica di Papa Leone ci sprona a educare e rafforzare la nostra libertà interiore; un'educazione che non spenga *"il desiderio di porre domande"*. Noi camminiamo con chi ci suscita domande di senso, di felicità, di creatività: educatore è colui che assume la responsabilità di stare davanti all'altro, di vivere con lui un tempo condiviso e un percorso di esperienza. *"Anche quando le macchine eccellono nell'efficienza* – scrive il Papa – *il centro della storia rimane un volto umano che chiede di essere guardato"*.

don Ivan, Vescovo